



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECIGEDI907 - Determinazione a contrarre ai sensi degli artt. 17 D.Lgs 36/2023 e 192 D.lgs 267/2000 e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 alla ditta SME SpA, per una fornitura di complementi di arredo per una casa Rifugio del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza. Impegno di spesa di € 1.593,81=. (o.f.i.) Bilancio Anno 2024

Proposta di determinazione (PDD) n. 1646 del 25/07/2024

Determinazione (DD) n. 1561 del 05/08/2024

Fascicolo 2024.VIII/1/1.91 "PS - Acquisti 2024"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Corra' Danilo, in data 02/08/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 02/08/2024.

COMUNE DI VENEZIA
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza
Responsabile unico del Progetto Dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

PDD n. 1646 del 25/07/2024

Oggetto: SECIGEDI907 - Determinazione a contrarre ai sensi degli artt. 17 D.Lgs 36/2023 e 192 D.lgs 267/2000 e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 alla ditta SME SpA, per una fornitura di complementi di arredo per una casa Rifugio del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza. Impegno di spesa di € 1.593,81=. (o.f.i.) Bilancio Anno 2024. Atto da pubblicare ai sensi ai sensi degli artt. 23 comma 1 lett. b) e 37 comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 33/2013.

IL DIRETTORE

Premesso:

- l'art.13 del Decreto Legislativo n.267/2000 che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi come modificato con delibera di Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D. L. 187/2010 "misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in L. 217/2010;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese, di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare, l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53 co. 16Ter cd. Pantouflage;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 17/11/2023 ad oggetto "*Modifica della struttura organizzativa e al Funzionigramma*";

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 avente a oggetto: "*Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026*";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026", e il documento programmatico integrato che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, i documenti programmatici dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPCT), il Piano delle Performance 2024-2026 e il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e con cui si sono determinati gli obiettivi di gestione, affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie e sono assegnate al Direttore e ai Dirigenti le responsabilità di tipo finanziario per l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi di spesa.
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 a oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/07/2024 ad oggetto: "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027"

Visti:

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il "*Protocollo di legalità*" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e ss.mm.ii. che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia;
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04.07.2016 e modificato con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 15/06/2017;

Richiamate le seguenti leggi statali e regionali che costituiscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi propri del Servizio "*Protezione Sociale e Centro Antiviolenza*" nell'ambito della protezione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento:

- “Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani” relativo al periodo 2022-2025, adottato dal Consiglio dei Ministri il 19 ottobre 2022 ai sensi dell’art. 13, comma 2 bis, della legge 11 agosto 2003, n. 228;
- Legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante *“Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”*;
- Legge 11 agosto 2003, n. 228 *“Misure contro la tratta di persone”* ed il Regolamento di attuazione della suddetta legge, emanato con D.P.R. n. 237/2005;
- Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni *“Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*;
- Legge della Regione Veneto 16 dicembre 1997, n. 41 *“Abuso e sfruttamento sessuale: interventi a tutela e promozione della persona”*.
- *DGR n. 874 del 19 luglio 2022 Bando n. 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto in qualità di capofila del progetto “N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali”* ;

Considerato che:

- il Comune di Venezia ha ricevuto nell’anno 2006 un appartamento sito al Lido di Venezia quale bene confiscato alla criminalità organizzata e vincolato a finalità sociali;
- tale appartamento, denominato “Casa Lido”, è stato assegnato all’allora Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie, ora Settore Servizi alla Persona;
- tale appartamento dal 2019 è stato affidato al Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza per accogliere in ospitalità temporanea persone vittime di tratta nella fase di sgancio e conclusione dei programmi di inclusione sociale, collegati al progetto antitratta regionale denominato N.A.Ve., coordinato e gestito direttamente dal Comune di Venezia in qualità di ente capofila fino al 30/6/2020, e successivamente, coordinato della Regione del Veneto con la nuova denominazione N.A.V.I.G.A.Re. (Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali);
- il Comune di Venezia aderisce in qualità di partner al progetto antitratta regionale N.A.V.I.G.A.Re., sia come ente locale (PG/2024/0047439 del 26/1/2024) che come ente capofila di Ambito territoriale Sociale Ven 12 (PG/2024/0047439 del 26/1/2024);
- nell’ambito del partenariato in essere, mette a disposizione la struttura denominata “Casa Lido” per ospitare in forma temporanea persone, vittime di sfruttamento, che aderiscono al programma di protezione ed inclusione sociale, in carico al Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza;
- il 13/11/2023 nella Casa suddetta, si è sviluppato un incendio nel locale cucina, che ha provocato danni al mobilio, gli elettrodomestici e all’impianto di riscaldamento, nonché caligine sui muri e i mobili in tutto l’appartamento, rendendolo così non abitabile;
- per il ripristino della funzione di accoglienza delle persone in carico al Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza nella casa suddetta, sono stati effettuati interventi di manutenzione, rinnovo e messa in sicurezza, che si sono conclusi nel mese di maggio 2024, nonché di un intervento straordinario di pulizia dei locali;

- si necessita, visto l'imminente ingresso previsto di 2 ospiti per inizio agosto, di procedere in urgenza, con l'acquisto, tramite affidamento diretto, di accessori, complementi di arredo e piccoli elettrodomestici per Casa Lido, per ripristinare la funzionalità dei locali.

Preso atto che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A., nonché di quanto previsto dall'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)";
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1 c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e che la fornitura per la quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste;
- l'art. 50, comma 1, let. b) del D.Lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- considerato l'importo dell'affidamento, come in seguito dettagliato, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 36/2023;
- la fornitura rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa (giusta nomina PG 373974 del 23/07/2024 e dichiarazione assenza conflitto di interessi PG 367188 del 18/07/2024); il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990;
- l'istruttoria informale a cura del RUP, finalizzata all'individuazione degli operatori economici in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta previa consultazione di listini precedenti per commesse identiche/analoghe;
- risulta vantaggioso procedere all'acquisto del materiale suddetto, utilizzando un'unica ditta in grado di fornire tutti gli articoli necessitati, ed in seguito ad analisi comparativa di analoghe forniture, affidate nell'ultimo triennio a questo scopo è stata individuata la ditta SME S.p.A. S.U. (C.F./P.I. 02323180279), già utilizzata in passato, e giudicata garanzia di competenza, affidabilità e convenienza, in quanto in grado di fornire tutti i materiali richiesti, garantire l'assistenza post vendita e, soprattutto la consegna a domicilio, nello specifico nell'isola del Lido di Venezia;
- è stato dunque, richiesto, per le vie brevi, un preventivo relativamente alla fornitura di complementi di arredo e piccoli elettrodomestici da cucina, alla Ditta SME S.p.A. S.U. (C.F./P.I. 02323180279) –

ritenuta soggetto fornitore idoneo rispetto al materiale da acquistare, poiché di comprovata esperienza come risultante da rapporti pregressi con la stessa Amministrazione Comunale;

- con n.s. PG 367074 del 18/07/2024 la ditta SME S.p.A. S.U. (C.F./P.I. 02323180279), ha presentato un preventivo (agli atti), per l'importo di € 1.306,40= o.f.e., pari a € 1.593,81= o.f.i., che è stato valutato dal RUP conveniente e congruo sotto il profilo economico e sotto il profilo qualitativo;

Tutto ciò premesso, si rende necessario procedere all'acquisto della suddetta fornitura di complementi d'arredo e piccoli elettrodomestici, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50. co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, al di fuori del MePA (poiché trattasi di un affidamento inferiore a € 5.000,00=), per un importo di € 1.306,40= o.f.e., pari a € 1.593,81= o.f.i., a favore della ditta SME S.p.A. S.U. (C.F./P.I. 02323180279), impegnando la relativa spesa sul bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, come di seguito indicato:

- € 1.593,81= o.f.i. a favore della ditta SME S.p.A. S.U. (C.F./P.I. 02323180279), *al cap.art. 37503/12 "Altri beni di consumo"*, Azione di Spesa "SECI.GEDI.907 Acquisti di materiale non di largo e generale consumo (alimentare, tecnico, cancelleria, mobilio) per il Servizio Pronto Intervento Sociale" per l'acquisto di complementi di arredo e piccoli elettrodomestici come da preventivo PG 367074 del 18/07/2024 (agli atti), codice gestionale 999 "altri beni e materiali di consumo n.a.c." CIG B2804E9FAA; Bilancio 2024;

Dato atto:

- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. 36/2023;
- che l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 consente di derogare al principio di rotazione per gli affidamenti inferiori ai € 5.000,00=;
- il presente affidamento non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che con PG 375018 del 24/07/2024 sono state acquisite le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti generali da parte della ditta SME S.p.A. S.U. (C.F./P.I. 02323180279), ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il seguente CIG B2804E9FAA, ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di aver acquisito:
 - la dichiarazione unica regolarità contributiva (Durc), in corso di validità, della ditta SME S.p.A. S.U. (C.F./P.I. 02323180279);
 - dell'esito favorevole delle verifiche al casellario imprese ANAC;
- che la cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta;
- che la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta, trattandosi di fornitura che verrà eseguita in un'unica soluzione contestualmente alla consegna, e nei ristretti tempi previsti dall'art. 2 da parte di fornitori di comprovata esperienza nel settore;
- del rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- che l'affidamento prevede:

- clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del “Protocollo di legalità” sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190), come previsto dal vigente PIAO 2024/2026;
- clausola risolutiva per il caso di violazione del “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 e ss.mm.ii., nonché il “Codice di comportamento interno” approvato dal Comune di Venezia con DGC n. 78 del 13/04/2023.

Richiamato l'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del Servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, sia in ragione dell'importo a base di gara sia in ragione della tipologia di fornitura, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al principio del risultato.

Considerato che l'esecuzione del contratto ivi affidato in via d'urgenza è coerente con l'obbligo in capo alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività (c.d. principio del risultato), nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Dato atto che, ferma restando l'acquisizione, come sopra precisato, della dichiarazione unica regolarità contributiva (Durc), in corso di validità, della ditta ditta SME S.p.A. S.U. (C.F./P.I. 02323180279) e l'esito favorevole delle verifiche al casellario imprese ANAC, visto quanto previsto dalla nota PG 397378 del 22/08/2023 della Segreteria Generale avente ad oggetto “Deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2023 Variazione al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”. Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023” e visto l'art. 52, comma 1, la verifica dei restanti requisiti verrà effettuata a campione con le modalità indicate nella citata nota.

Dato atto, inoltre, dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione, nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (come da dichiarazioni PG 367188 del 18/07/2024, in atti depositata).

Dato atto, infine, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000.

Vista la nota P.G. n. 521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

DETERMINA

1. Di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrattare, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, precisando quanto segue:

a) il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di garantire la dignitosa fruizione della Casa rifugio in premessa;

b) l'oggetto del contratto è la fornitura di complementi di arredo per la casa rifugio suddetta;

c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel presente atto nonché nel preventivo acquisito con PG. 367074 del 18/07/2024 (agli atti);

d) l'importo complessivo del contratto di acquisto è di € 1.306,40= oneri fiscali esclusi, pari a € 1.593,81= oneri fiscali inclusi;

e) il contraente, come precisato nelle premesse, è individuato ai sensi dell'art. l'art. 50, comma 1, let. b) del D.Lgs n. 36/2023

2. di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla ditta SME S.p.A. S.U. (C.F./P.I. 02323180279) l'intervento di fornitura dei complementi di arredo della casa protetta in premessa, da rendersi secondo le specifiche contenute nel preventivo (agli atti), PG 367074 del 18/07/2024, per l'importo di € 1.306,40= o.f.e., pari a € 1.593,81= o.f.i.;

3. di indicare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023 la dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa;

4. di impegnare, a favore della ditta Ditta SME S.p.A. S.U. (C.F./P.I. 02323180279), la spesa complessiva di € 1.593,81= (O.F.I.) sul bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, per la fornitura sopra descritta, al Centro di Costo 37503/12 "Altri beni di consumo", Azione di Spesa "SECI.GEDI.907 Acquisti di materiale non di largo e generale consumo (alimentare, tecnico, cancelleria, mobilio) per il Servizio Pronto Intervento Sociale", codice gestionale 999 "altri beni e materiali di consumo n.a.c.", CIG B2804E9FAA, Bilancio 2024;

4. di stabilire che al relativo pagamento si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura debitamente liquidata, quale attestazione dell'avvenuta fornitura, dal Dirigente responsabile del Servizio;

5. di stabilire che, in relazione al presente affidamento, la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, con le modalità indicate nella nota PG 397378 del 22/08/2023 della Segreteria Generale avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2023 "Variazione al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025" Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023" e della nota del Direttore di Area PG/2023/0502043 del 18/10/2023, nonché del PIAO 2024-2026 approvato con DGC n. 1 del 30/01/2024. ;

6. di dare atto che la presente determinazione, dopo la repertoriatura, va trasmessa alla Direzione Programmazione e Controllo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4, della L. 488/1999;

7. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli art. 37, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 225 comma 2, d. lgs n. 36 del 2023, e come esplicitato nel vigente PIAO 2024-2026.

Il Direttore
Dott. Danilo Corrà

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1646

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14257/2024 del 02/08/2024 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI907 - Determinazione a contrarre ai sensi degli artt. 17 D.Lgs 36/2023 e 192 D.lgs 267/2000" "SECIGEDI907 - Determinazione a contrarre ai sensi degli artt. 17 D.Lgs 36/2023 e 192 D.lgs 267/2000 e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 alla ditta SME SpA, per una fornitura di complementi di arredo per una casa Rifugio del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza. Impegno di spesa di € 1.593,81=. (o.f. i.) Bilancio Anno 2024"
autorizzazione Proposta di determina 1646/2024 del 25/07/2024

L'impegno di spesa numero 14257/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12041.03.037503012 - ALTRI BENI DI CONSUMO - Comp. 2024	1.593,81
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	S.M.E. S.P.A. Cod.Fisc. 02323180279 P.Iva 02323180279	
<i>CIG</i>	B2804E9FAA CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4231 - SECIGEDI907 - Acquisti di materiale non di largo e generale	
<i>Tipo Finanz.</i>	consumo (alimentare, tecnico, cancelleria, mobilio) per il Servizio Protezione Sociale	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	1.593,81

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12041.03.037503012 a competenza 2024 al 02/08/2024

Stanziamiento di bilancio	11.200,00 +
Impegni precedenti	6.200,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	5.000,00 =
Ammontare del presente impegno	1.593,81 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	3.406,19 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 02 agosto 2024